

Nessun rancore per gli asfodeli

Non nutro vergogna.

Se sorrido è per ora, amore mio,

per l'idea che non ci siano

più selciati in cielo

che t'impediscono la corsa,

o violette per cui fermarsi,

attimi di ansia,

o respiri affannosi.

Gli asfodeli:

non averne rancore.

Il pianto è per la memoria insonne

che non rallenta,

come le camminate fra i salici

del tuo nuovo azzurro;

non ne nutro vergogna.

Pensami.

Se piango è per l'idea che ogni sogno

abbia un'altra dimensione

oltre il rimpianto.

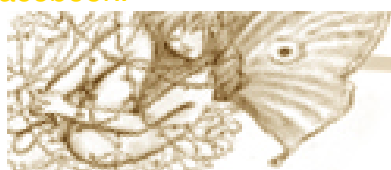
(*Claudio Malune*)

* 2013: Poesia citata nel [Inquadrato di Arte](#) (2013) edito da Edizioni Del Faro).



Foto di: [Dušan Beňo](#)

[Clicca qui sotto per vedere una galleria di opere di Dušan Beňo nella mia fan-page su facebook:](#)



La Poesia di Claudio Malune